

Lettre de Anselmo Panizza à Émile Zola du 25 février 1898

Auteur(s) : **Panizza, Anselmo**

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Citer cette page

Panizza, Anselmo, Lettre de Anselmo Panizza à Émile Zola du 25 février 1898,
1898-02-25

Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Consulté le 10/08/2025 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/CorrespondanceZola/items/show/7358>

Présentation

Genre Correspondance

Date d'envoi [1898-02-25](#)

Adresse Mezzolombardo

Information générales

Langue [Italien](#)

Cote ITA PANIZZA 1898_02_25

Éléments codicologiques Un bifeuillet original.

Informations éditoriales

Éditeur de la ficheCentre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).
Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).
- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s)Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 17/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

Illustrie campione della Giustizia e della
Verità!

Il magnanimo Vostro atto d'offrire
in olocausto per la giustizia e per la verità,
ha destato in tutto il mondo civile la più
profonda ammirazione ed ha vinto l'an-
gusto Vostro capo d'un'anneola imperitura.

Permettete quindi, Illustrie Signore, anche
a me, unile abitante del montuoso Trentino,
d'associarsi a tutta la parte eletta
ed imparziale del mondo cosmopolita, e
d'invianmi i sentimenti della mia più pro-
fonda simpatia ed ammirazione per la co-
raggiosa e magnanima Vostra azione.

Qui orunque nel Trentino si regnava
intenso interesse tutte le fasi del Vostro pro-
cesso, facendo i più fervidi voti pel trionfo
della santa Vostra causa.

L'inattesa Vostra condanna, nel mentre
colpì profondamente tutti i suoi sensi-
ibili ed amanti della luce, non ha fatto

F. V.

che riechi maggiormente ingrandirvi; e non contribui che ad aumentare in tutto il mondo a mille doppi, la simpatia e l'affezione all'insuperabile scrittore, al brillante ed energico autore del "l'immortale opera, *Terminal*".

La justice n'est pas de ce monde, esclamava il bersagliato Jean-Jacques Rousseau, e gli uomini grandi quaggiù devono pur troppo lottare volte tenebre e volte persecuzioni.

Rinfrancatemi quindi con questo pensiero e forte d'altronude della Vostra coscienza e delle purissime Vostre intenzioni, la Provvidenza darà a Voi, sublime scrittore, ed alla nobilissima *Vostra Signora Consorte*, la quale con tanto coraggio e si'ura abnegazione assistette impavida al Vostro processo, la forza d'animo e la costanza necessaria per affrontare con stessa resa, regnazione ogni ulteriore volgimento degli eventi.

Illustrare Signore! Le vostre opere immortali, ed ora la Vostra magnanima azione

hanno fatto su di me, come a miriadi altri, un'impressione profonda, inuancabile; permettete perciò, se l'alta considerazione che mai sempre mi inspiraste e l'affezione che Vi porto, mi spingono a rivolgervi una preghiera.

E cioè Vi preghierei sommessione che Vi degnate inviarmi due righe della Vostra mano, fosse anche la semplice Posta firma, che conservero perennemente la mia preziosa memoria, e tramanderò poi ai miei posteri quale intangibile reliquia d'uno dei più grandi e precari ingegni del secolo decimoveneto, gloria della Francia e del mondo intero.

Chiedo venia, Illustrare Signore, di questa arrardata mia preghiera, e nella lista lunga di redemmi esauditi, ne antecipo i miei più sentiti ringraziamenti, mentre mi prego rassegnarmi coi sensi della più alta considerazione e con profondo ossequio

dovissimo servitore

Mezzolombardo, 25 Febbrajo 1898.

(Tirolo.)

Anselmo Panizza